

A ZINGONIA SVILUPPANO SOLUZIONI DI RISCALDAMENTO AD ALTA EFFICIENZA E BASSO IMPATTO AMBIENTALE

ROBUR

TECNOLOGIA E COSCIENZA ECOLOGICA

L'innovazione è ritenuta la chiave di volta nelle sfide proposte dal mercato globale e un'arma per combattere la crisi. Alla Robur, l'innovazione ha anticipato i tempi della crisi e ha permesso di creare un nuovo mercato con un prodotto, coperto da brevetto internazionale, che rappresenta un riferimento unico nel contesto dei sistemi di riscaldamento ad alta efficienza e a basso impatto ambientale.

Una proposta tecnologica evoluta, ma anche una proposta che sviluppa una precisa filosofia nell'affrontare i temi del riscaldamento e del raffrescamento.

Robur mette infatti a disposizione una soluzione tra le più avanzate per riscaldare gli ambienti, ottimizzando al meglio, rispetto a qualsiasi altra tecnologia, le risorse energetiche e integrando perfettamente i concetti di efficienza, economia e ecologia, che rappresentano i fattori più critici del nostro tempo.

Le pompe di calore ad assorbimento



BENITO GUERRA

a gas Robur, recuperando fino al 40% di energie rinnovabili, garantiscono efficienze superiori al 170%, riducendo così di almeno il 50% il consumo di energia e le emissioni inquinanti. Rappresentano dunque la soluzione di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria più

vantaggiosa per la qualificazione energetica degli edifici, consentendo il passaggio di classe energetica con conseguente aumento del valore di mercato dell'immobile. Con questa tecnologia si può inoltre anche raffrescare sempre a gas.

La pompa di calore Robur è praticamente la sintesi di una caldaia a condensazione e di una pompa di calore elettrica, che mette in sinergia per valorizzarli meglio i vantaggi dei due sistemi.

Le energie rinnovabili recuperate dalla pompa di calore Robur sono quella geotermica (attraverso sonde nel terreno), l'idrotermica (attraverso sonde nell'acqua presente in natura) e l'aerotermica (contenuta nell'aria che ci circonda).

Presentato commercialmente nel 2004, questo sistema ha trovato subito accoglienza sui mercati europei più educati e sensibili alle tematiche ambientali come Germania, Olanda e Inghilterra.

Anche in Italia, si sta però facendo strada una sempre maggior "coscien-

za ecologica" fra tecnici, installatori e cittadini. A questo si aggiungono poi considerazioni che, ad una valutazione oggettiva, possono risultare decisamente incentivanti come il risparmio nei costi di gestione, la grande efficienza e gli incentivi nazionali e locali.

«In Italia c'è però ancora un gap da superare che permetterà l'apertura di un mercato che all'estero è invece già maturo e in evoluzione, come testimonia l'accordo che abbiamo sottoscritto in Francia e consentirà una notevole diffusione delle pompe di calore ad assorbimento a gas e energie rinnovabili - sottolinea il presidente di Robur, Benito Guerra -. All'estero l'impiego di questi sistemi rientra in incentivi per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili molto più elevati di quelli ad oggi attivi in Italia».

Quest'anno lo sviluppo del settore pompe di calore ha rappresentato il 45%



del giro d'affari della Robur, consentendo un incremento tendenziale del fatturato di circa il 25%. Un dato significativo se si considera che i sistemi di riscaldamento più tradizionali stanno accusando il contraccolpo della crisi.

La strategia commerciale Robur è dinamica. Negli ultimi anni l'azienda ha stretto solidi rapporti commerciali sia con paesi europei che extraeuropei. Il consolidamento sul mercato italiano e l'estendersi dell'offerta su quello internazionale fa prevedere per gli anni futuri un sensibile incremento del fatturato.

Pur prendendo atto del positivo sviluppo commerciale, Robur continua a investire per crescere. Molto attenta allo sviluppo di tecnologie innovative, l'azienda bergamasca investe infatti il 7% circa del fatturato nell'area "Ricerca&Sviluppo" e nell'industrializzazione dei prodotti.

Già nel 2005 Robur ha ottenuto

dall'ente indipendente francese AFAQ la certificazione UNI EN ISO 14001:2004, in tema di rispetto dell'ambiente in tutti i processi produttivi aziendali.

L'ottenimento della certificazione internazionale UNI EN ISO 14001:2004 testimonia e riconosce l'impegno concreto di Robur nello sviluppare, attuare e mantenere attivi e migliorare la propria politica e il proprio sistema di gestione ambientale, in completa ottemperanza dei principi dettati dalla norma e sulla base della filosofia della Qualità.

Nel settore di riferimento, Robur è tra le prime aziende ad avere ricevuto questa certificazione, un segnale importante di coerenza verso una scelta precisa che da anni porta l'azienda a operare nel proprio contesto industriale guidata dai principi di sviluppo sostenibile e da tecnologie all'avanguardia e a basso impatto ambientale.

TUTTA LA PRODUZIONE ROBUR È REALIZZATA A ZINGONIA. GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI SONO DUE. LA RETE DI VENDITA È DIRETTA MENTRE ALL'ESTERO VI SONO DISTRIBUTORI SELEZIONATI E PARTNER. SONO INOLTRE OPERATIVE DUE FILIALI, IN GERMANIA E NEGLI STATI UNITI. I DIPENDENTI SONO 240, CON UN INDOTTO DI UN MIGLIAIO DI POSTI DI LAVORO